

## COMUNICATO STAMPA

### **Dopo 6 anni di inutile attesa, una proposta concreta per ridare operatività all'ALSIA**

5 commissari in 5 anni, con 9 proroghe di commissariamento. E' questo il non invidiabile record dell'Agenzia lucana di sviluppo e innovazione in agricoltura (ALSIA) che presto potrebbe essere battuto visto che l'ultimo mandato commissariale (rinnovato ad agosto 2011) è in scadenza al 31 dicembre.

Una vicenda sempre più grottesca, quella dell'ALSIA, che ha inizio nel 2006, quando la Regione Basilicata, con L.R. 11/2006 commissariava l'ente con queste testuali premesse: *“ai fini e nelle more della riorganizzazione dell'attività amministrativa”* che si sarebbe completata *“in pochi mesi”*.

Una riorganizzazione annunciata più volte come *“imminente”*, anche di recente, da esponenti politici e di governo regionale, ma di cui non ci risulta nessuna proposta concreta all'esame del Consiglio.

Concreta, invece, è una riorganizzazione degli uffici dell'Alsia avviata il mese scorso dal Commissario uscente che vede di fatto la *“provincializzazione”* delle attività di *“Sviluppo agricolo”*.

Riorganizzazione *“bocciata”* pubblicamente da sindacati, dal portavoce del PD e dallo stesso Presidente della III Commissione consiliare, perché *“scollegata dal progetto di riforma della governance agricola e pertanto destinata a produrre difficoltà, resistenze e contraddizioni”*.

Ma di questa *“imminente”* legge di riforma della governance, che coinvolgerebbe il Dipartimento agricoltura, l'Arbea, i Consorzi di bonifica e l'Alsia, dopo quasi 6 anni, per il momento circolano solo fumose bozze anonime.

Ancora oggi, in contraddizione alle pubbliche dichiarazioni di politici ed amministratori, piuttosto che assistere ad un dibattito aperto sul tema strategico di Servizi di sviluppo più efficienti e moderni, continuiamo a constatare una stasi indecente del Governo regionale nel programmare le politiche di Sviluppo agricolo e nell'affidarne la realizzazione agli enti preposti, tra cui l'ALSIA. La programmazione regionale, infatti, è ferma a 6 anni fa, con la Regione inadempiente alle sue stesse leggi (l'art. 4 della L.R. 29/2001 dispone che il Piano Triennale dei Servizi di sviluppo sia redatto dal Dipartimento agricoltura e approvato dal Consiglio regionale).

In questi anni abbiamo più volte ma inutilmente chiesto di uscire da questa situazione stagnante a cui i commissariamenti semestrali hanno ridotto l'Alsia.

Tra 3 settimane scadrà l'ennesimo mandato commissariale. Sarà un film già visto?

La proroga del commissariamento per altri 6-12 mesi, poi la nomina di un sesto commissario (sono già aperte le totocandidature) o la rinomina dell'attuale (probabilmente sarebbe la cosa meno indecente). E, intanto, si continuerà a parlare di una *“imminente”* legge di riforma della *“governace”* in agricoltura...

La storia di questi 6 anni, invece, ha dimostrato:

- 1) l'inutilità ed i danni di *“bloccare”* l'ALSIA in attesa di decidere cosa farne;
- 2) l'incapacità di definire un nuovo assetto organizzativo più funzionale per gli enti operanti in agricoltura;
- 3) l'incapacità di ottemperare almeno a quanto previsto dalla normativa vigente (ai sensi della L.R. 29/01) in tema di programmazione triennale dei Servizi di sviluppo.

Riteniamo che i limiti della decenza siano già stati abbondantemente superati e, per questo, lanciamo un appello ai Consiglieri regionali di *“buona volontà”* (visto lo spirito natalizio) per consentire ai dipendenti dell'Alsia di svolgere i loro compiti istituzionali con maggiore efficienza ed efficacia rispetto a quanto hanno potuto fare in questi 6 anni di inutile gestione commissariale, senza alcuna programmazione.

La proposta è di inserire nella prossima Legge finanziaria regionale il seguente articolo:

**“l'articolo 10 della L.R. 11/2006 (Riforma e riordino degli enti ed organismi subregionali) è abrogato.”**

Questo consentirebbe all'Alsia di tornare ad operare efficacemente secondo i fini istituzionali, in attesa che la politica regionale, con i suoi tempi, definisca la tanto citata “nuova governance” in agricoltura.

*Il Coordinamento dei Tecnici e Divulgatori dell'Alsia*

AMPIA DOCUMENTAZIONE SUGLI ARGOMENTI TRATTATI È DISPONIBILE SUL SITO  
[WWW.COORD-TECNICI-ALSIA.JIMDO.COM](http://WWW.COORD-TECNICI-ALSIA.JIMDO.COM) CHE VI INVITIAMO A CONSULTARE

Di seguito, stralci delle leggi citate

**L.R. 11/2006 (Riforma e riordino degli enti ed organismi subregionali)**

**ARTICOLO 10**

Gestione straordinaria dell'Agenzia Lucana per lo Sviluppo e Innovazione in Agricoltura (A.L.S.I.A.) e modifiche alla Legge Regionale 7 agosto 1996 n. 38

1. Ai fini e nelle more della riorganizzazione dell'attività amministrativa nel settore agricolo regionale, la gestione dell'A.L.S.I.A. istituita con la Legge Regionale n. 38/96 è affidata ad un Commissario straordinario, nominato dalla Giunta regionale entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
- 2 Il Commissario straordinario dura in carica sino all'entrata in vigore della legge di riorganizzazione di cui al comma 1, e, comunque, non più di un anno.
3. Al Commissario è riconosciuto un compenso annuo pari al 70% di quello previsto per i Dirigenti Generali dei dipartimenti regionali.

**L.R. 29/2001 (Riordino del sistema dei servizi di sviluppo agricolo)**

**ARTICOLO 4**

1. Le attività dei SSA, coerenti con gli indirizzi di cui all'art. 2 comma 1, sono realizzate in base a Piani Triennali ed Annuali.
2. Il Piano Triennale dei SSA è elaborato dal Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale entro il mese di aprile dell'anno precedente l'inizio della sua attuazione. Concorrono alla formulazione del Piano:
  - a) l'ALSIA, mediante specifico rapporto;
  - b) i Dipartimenti della Regione Basilicata collegati alla materia dei SSA, le Provincie, gli Enti Locali e gli Enti gestori delle Aree protette, attraverso momenti di concertazione, organizzativi anche in forma di conferenze tematiche;
  - c) il mondo della ricerca e della formazione, le Organizzazioni professionali e di categoria, le Organizzazioni di Produttori, le Associazioni ambientaliste, i Consorzi di Tutela dei prodotti tipici e biologici e l'Associazione dei consumatori, mediante momenti di consultazione.

*Coordinamento Tecnici e Divulgatori dell'ALSIA*

3. Il Piano Triennale è trasmesso alla Giunta Regionale ed è approvato dal Consiglio Regionale entro il mese di giugno dell'anno precedente l'inizio della sua attuazione.
4. Entro un mese dall'approvazione del Piano Triennale, l'ALSIA predispone il primo Programma annuale dei SSA; i successivi Programmi annuali sono predisposti entro il precedente mese di settembre. I programmi annuali sono trasmessi al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale per il parere di conformità al Piano Triennale; detto parere si intende accordato se entro trenta giorni il Dipartimento non esprime alcun rilievo.